

COMUNICATO STAMPA di giovedì 13 dicembre 2007

DECS – Disagio e disadattamento nella scuola: interventi

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso la Divisione scuola – comunica che è stato messo a punto un vademecum su come affrontare i comportamenti di disagio, disadattamento e devianza nelle scuole. Il documento è stato elaborato dal “Gruppo tridipartimentale (DECS-DSS-DI) per i casi difficili”, presieduto da Maria Luisa Delcò, con lo scopo di orientare e aiutare direzioni scolastiche e partner della scuola nel coordinamento della gestione di questa casistica.

Nel documento si evidenziano alcune procedure da adottare in situazioni particolarmente complesse nei diversi ordini di scuola, sottolineando la necessità di lavorare per progetti condivisi e di contestualizzare gli interventi nella realtà dell'istituto scolastico perché il prerequisito alle misure è dato dalla visione dell'istituto con scopi preventivi e formativi.

Il documento – elaborato dal Gruppo tridipartimentale per i casi difficili come da mandato dell'ottobre 2006 del Consiglio di Stato – è un protocollo di base per gestire le situazioni di disagio/disadattamento/devianza:

- il **disagio** è una dimensione psichica che si manifesta con una forma di sofferenza interiore i cui sintomi sono, ad esempio, difficoltà di relazione, difficoltà scolastiche, comportamenti a rischio ;
- il **disadattamento** è una relazione disfunzionale e disturbata fra un soggetto e l'ambiente nel quale è inserito: la scuola, i compagni, i docenti e la direzione;
- la **devianza** porta un soggetto a distanziarsi in modo importante dalla norma commettendo anche un reato, ovvero alla trasgressione di una norma del codice penale.

Nelle scuole la presenza di giovani che manifestano comportamenti devianti nell'ambito scolastico è piuttosto limitata. Ciò non toglie che è necessario essere preparati ad affrontare anche situazioni critiche.

Il vademecum intende supportare e fornire utili indicazioni alle direzioni, al corpo insegnante e al personale scolastico per poter gestire le situazioni critiche quali, ad esempio, la proibizione dell'uso di oggetti considerati offensivi, le misure disciplinari, gli interventi fisici, il coinvolgimento del Magistrato e della Polizia, la comunicazione ai media e la gestione dei minorenni.

Nella pubblicazione troviamo anche risposta a problemi di vandalismo, furto, consumo di alcool o sostanze stupefacenti, spaccio, violenza verbale e fisica, molestie, minacce ed estorsione.

Infine il documento riporta gli indirizzi utili per contattare la Polizia, il Ministero pubblico, il Magistrato dei minori ,ecc.

Le indicazioni contenute nel fascicolo non sono solo frutto di riflessione e di mediazione tra le parti, ma tengono anche conto delle osservazioni scaturite negli incontri regionali del Gruppo tridipartimentale con i diversi partner. Il documento vuole infine contribuire a rafforzare il coordinamento fra i vari servizi coinvolti, ovviamente nel rispetto delle rispettive competenze; lo stesso potrà essere ulteriormente perfezionato sulla base delle esperienze in corso e delle osservazioni che si potranno raccogliere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a

DECS, Divisione scuola, dir. Diego Erba, tel. 091 814 18 10, decs-ds@ti.ch

Sito Internet www.scuoladecs.ti.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Alessandra Barbuti Storni & Cristina Carcano

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

www.ti.ch/decs tel. 091 814 42 86, cellulare 079 541 44 48, decs-com@ti.ch